



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI
Servizio politiche sociali

DETERMINAZIONE N. 1182 del 12/12/2017

OGGETTO: AMPLIAMENTO PER IL BIENNIO 2018/2019 DEL PROGETTO SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) TRIENNALE, DI CUI AL D.M. DEL 10 AGOSTO 2016. ESITO AVVISO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER SOGGETTO ATTUATORE E RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia con decreto Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2016 è stata autorizzata alla prosecuzione per progetto per il triennio 2017/2019, prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, confermando le attività in atto di cui al progetto iniziale triennio 2014/2016 per n. 21 beneficiari;
- la Provincia, con nota del 2 ottobre 2017 prot. 24964 ha presentato richiesta di ampliamento del progetto per ulteriori n. 24 beneficiari, secondo le modalità di cui alla circolare ministeriale del 20/03/2017 nota prot. 3256;

DATO ATTO che la realizzazione del progetto non comporta alcun onere per il bilancio provinciale, in quanto i costi dell'accoglienza sono in carico al Ministero dell'Interno, e che il progetto stesso verrà gestito sulla base del contributo concesso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1108 del 21/11/2017 di approvazione dell'avviso pubblico, con scadenza al 6 dicembre us, per la manifestazione d'interesse in qualità di soggetto attuatore per l'ampliamento per il biennio 2018/2019 del progetto Sprar triennale,

CONSIDERATO che alla scadenza è pervenuta n. 1 domanda presentata in forma associata – costituenda Associazione Temporanea di Scopo "Sprar della Valtellina"- composta da n. 2 soggetti del terzo settore: capofila Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione Cooperativa Sociale Onlus con sede legale in via Felice Lacerra 124, Sesto San Giovanni (MI) e sede operativa a Sondrio, in via Visciastro 1 P.IVA 00989320965, iscritta al n. 87 sezione A dell'Albo regionale delle Cooperative sociali e Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus con sede legale a Pieve di Fissiraga (Lo) in Loc. Cascina Castagna, 4 e sede operativa a Tirano (So) in via Giustizia, 27 C.F. 07124640157 iscritta al n. 3011 in data 25/02/2003 del Registro generale regionale Lombardia del Volontariato – sezione regionale;

PRESO ATTO che l'avviso pubblico prevedeva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto attuatore anche in presenza di una sola manifestazione di interesse purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico, stante l'urgenza di avvio dei servizi dal 1 gennaio pv, per le motivazioni di cui alla suddetta determinazione dirigenziale di approvazione dell'avviso medesimo;

VISTA l'istruttoria agli atti d'ufficio, in base alla quale il soggetto che ha presentato la domanda risulta in possesso sia dei requisiti di ammissibilità sia dei requisiti propri, nonché ha conseguito un punteggio di qualità pari a n. 91,50, secondo i criteri previsti dall'avviso pubblico;

DATO ATTO che con il soggetto attuatore individuato è necessario sottoscrivere apposita convenzione che regolamenti gli impegni assunti per la gestione del suddetto progetto SPRAR, come da proposta di schema allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, meritevole di approvazione, fatta salva la conferma di

ammissione all'ampliamento dei posti Sprar e relativa assegnazione della quota di finanziamento da parte del Ministero, successivamente alla quale verrà sottoscritta la convenzione stessa;

DETERMINA

1. di individuare, per le motivazioni in narrativa espresse, il soggetto attuatore per l'ampliamento per il biennio 2018/2019 del progetto Sprar triennale, a titolarità della Provincia di Sondrio, in esito all'avviso pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n 1108 del 21/11/2017, nella costituenda "Associazione Temporanea di Scopo -ATS: Sprar della Valtellina" con capofila: Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione coop. soc. Onlus con sede legale in via Felice Lacerra 124, Sesto San Giovanni (MI) e sede operativa a Sondrio in via Visciastro 1, P.IVA 00989320965;
2. di procedere alla pubblicazione dell'esito dell'avviso di cui alla presente determinazione dirigenziale all'albo pretorio on line;
3. di approvare altresì, come da premessa, l'allegato documento parte integrante e sostanziale del presente atto: "Schema di convenzione per la gestione delle attività per l'ampliamento del progetto Sprar triennale per il biennio 2018/2019 per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati nel territorio provinciale", che verrà sottoscritta previa acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS "Sprar della Valtellina" e fatta salva la conferma di ammissione all'ampliamento dei posti Sprar e relativa assegnazione della quota di finanziamento da parte del Ministero;
4. di procedere con successivi atti all'assunzione degli impegni spesa, a seguito di conferma di ammissione all'ampliamento dei posti per il biennio 2018/2019 e relativa assegnazione della quota di finanziamento da parte del Ministero.

Il Dirigente
PEDRANZINI CESARE - SETTORE PROGRAMMAZIONE
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

**CONVENZIONE
PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PER L'AMPLIAMENTO DEL PROGETTO SPRAR TRIENNALE
PER IL BIENNIO 2018/2019 –
PER L'ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI NEL TERRITORIO PROVINCIALE**

TRA

La Provincia di Sondrio (d'ora in poi: Provincia), C.F. 80002950147, rappresentata dal Dirigente reggente del Settore "Turismo, cultura, istruzione, e politiche sociali" dott. Cesare Pedranzini, nato a Vimercate (Mi) il 23/10/1961, domiciliato per la carica presso la Provincia di Sondrio, Corso XXV Aprile, 22 Sondrio, ente titolare del progetto SPRAR,

E

L'Associazione Temporanea di Scopo - ATS: Sprar della Valtellina", (d'ora in poi ATS), costituita con atto....., e composta da: (capofila) Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione coop. soc. Onlus con sede in via Felice Lacerra 124, Sesto San Giovanni (MI) e sede operativa a Sondrio in via Viscastro, P.IVA P.IVA 00989320965 e Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus con sede legale a Pieve di Fissiraga (Lo) Loc in Loc. Cascina Castagna, 4 e sede operativa a Tirano (So) in via Giustizia, 27 C.F. 07124640157, soggetto attuatore dell'ampliamento del progetto SPRAR,

PREMESSO CHE

- la Provincia con decreto Ministero dell'Interno del 20 dicembre 2016 è stata autorizzata alla prosecuzione del progetto Sprar per il triennio 2017/2019, prevista dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016, confermando le attività in atto di cui al progetto iniziale triennio 2014/2016 per n. 21 beneficiari, in strutture d'accoglienza: nel Comune di Sondrio per n. 13 soggetti e nel Comune di Morbegno per n.8;
- la Provincia, con decreto Ministero dell'Interno del..... è stata autorizzata all'ampliamento del progetto per ulteriori n. 24 beneficiari per il biennio 2018/2019, in seguito a richiesta del 2 ottobre 2017 prot. 24964, in strutture di accoglienza: nel Comune di Sondrio per n. 10 soggetti, nel Comune di Montagna in Valtellina per n. 4 soggetti e nel Comune di Tirano per n. 10 soggetti con un piano annuale finanziario predefinito, pari ad € 341.600,00 complessivi (di cui 5% come cofinanziamento),

Dato atto che in esito a procedura ad evidenza pubblica, di cui alla determinazione dirigenziale n. del, è stata individuata in qualità di soggetto attuatore del suddetto ampliamento **l'Associazione Temporanea di Scopo - ATS: Sprar della Valtellina**", composta da: (capofila) Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione coop. soc. Onlus con sede legale a Sesto San Giovanni (MI) e Associazione Comunità Il Gabbiano Onlus con sede legale a Pieve di Fissiraga (Lo) e sede operativa a Tirano (So);

**TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Art. 1 - OGGETTO

Oggetto della convenzione è l'ampliamento per il biennio 2018/2019 del progetto triennale di accoglienza per donne, uomini, nuclei familiari richiedenti asilo, anche con figli a carico, di cui è titolare la Provincia, per un totale complessivo di ulteriori n. 24 posti.

Le attività e gli impegni di cui alla presente convenzione, vengono assunti in ottemperanza a quanto disposto dalle disposizioni ministeriali, nonché nei manuali di rendicontazione e di gestione dell'accoglienza.

Art. 2 - TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI DAL SOGGETTO ATTUATORE

Trattasi di accoglienza integrata presso appartamenti sul territorio, con la disponibilità di interventi materiali di base (vitto, alloggio, soddisfacimento dei bisogni primari, pocket money) unitamente a servizi di vario tipo a supporto dei percorsi di inclusione sociale accompagnati da una equipe multidisciplinare e appoggiati ai servizi del territorio ospitante, funzionali all'autonomia delle persone.

Le attività che l'ATS deve garantire sono quindi i servizi previsti con le modalità dichiarate nella domanda presentata da parte della Provincia al Ministero dell'Interno in data 18 ottobre 2013, e successiva domanda di prosecuzione presentata in data 28/10/2016, nonché domanda di ampliamento presentata in data 02/10/2017, attraverso il regolare svolgimento della vita nelle strutture di accoglienza e la necessaria assistenza educativa ai beneficiari del progetto finalizzata al raggiungimento dell'autonomia dei medesimi, come di seguito specificato.

Devono essere garantiti i seguenti servizi, secondo i massimali previsti nel piano finanziario:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistica-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria,

ed inoltre:

- aggiornamento e gestione della banca dati
- equipe multidisciplinare
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza
- trasferimenti
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari
- raccolta, archiviazione e gestione dati

Art. 3 - MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SOGGETTO ATTUATORE

L'ATS è tenuta a garantire il modello organizzativo previsto nella domanda di finanziamento di cui al progetto iniziale della Provincia, come di seguito specificato:

- a) deve garantire il regolare e puntuale adempimento degli impegni assunti attraverso un'equipe di operatori professionalmente idonei, nonché del rapporto operativo con la rete dei servizi del territorio, così composta:
 - *responsabile operativo di progetto* con il compito di:
 - indirizzo delle attività progettuali,
 - garanzia delle condizioni di fattibilità sul piano organizzativo e finanziario,
 - coordinamento operativo, raccordo e collegamento fra le operatività,
 - organizzazione e coordinamento del progetto,
 - attivazione degli interventi d'informazione concernenti lo stato di avanzamento del progetto,
 - valutazione dell'impatto del progetto sul mainstreaming sia verticale che orizzontale;
 - *operatori* a copertura dei seguenti ruoli:
 - educatore professionale
 - operatore dell'accoglienza
 - operatore dell'integrazione
- b) l'equipe, che ha funzione di gestione del rapporto individuale con gli ospiti e del loro progetto individualizzato, deve garantire la copertura del servizio programmando le diverse attività, garantendo flessibilità rispetto alle particolari esigenze ed emergenze dell'utenza.
- c) devono essere garantiti inoltre: n. 1 psicologo per supporto clinico e 1 psicologo specializzato nell'orientamento lavorativo, e figure di supporto all'equipe di lavoro: mediatori interculturali, operatore legale, consulente legale, assistenti sociali, in raccordo con la rete dei partner di progetto ed indicati nel progetto presentato.
- d) deve mettere a disposizione uno staff tecnico composto da:
 - n. 1 *responsabile metodologico di progetto* con il compito di accompagnamento progettuale e supervisione metodologica del servizio, raccordo istituzionale con gli enti regionali e nazionali,
 - n. 1 *responsabile amministrativo*,
 - n. 1 *segretaria*.

L'ATS dovrà fornire alla Provincia, all'avvio dei servizi previsti un elenco nominativo degli addetti che impiegherà, con le relative qualifiche professionali. Ogni eventuale variazione dell'elenco e delle altre notizie deve essere tempestivamente comunicata e motivata, non oltre due settimane dal verificarsi dell'evento.

Art. 4 - UTENZA E PROCEDURA D'ACCOGLIENZA

I n. 24 posti in accoglienza sono riservati a favore del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno. La procedura di accoglienza ha inizio al momento della segnalazione dell'arrivo delle ospiti da parte del Servizio Centrale ed ha termine con la comunicazione di uscita dal progetto al Servizio Centrale medesimo. Il periodo di accoglienza è di complessivi sei mesi, salvo proroghe, come da disposizioni.

Art. 5 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

L'ATS nell'utilizzo dal 1 gennaio pv di unità immobiliari per civili abitazioni situate nei territori dei Comuni di Tirano, Sondrio e Montagna in Valtellina, deve fornire alla Provincia documento riconducibile ad un titolo derivante da accordo scritto/contratto con il proprietario per l'accoglienza, unitamente alla dichiarazione di consenso della proprietà per l'utilizzo delle abitazioni ai fini della gestione prevista dalla presente convenzione.

ART. 6 - CONTRATTO D'ACCOGLIENZA E REGOLAMENTO STRUTTURA

L'ATS farà sottoscrivere con ogni ospite il "Contratto d'accoglienza" e relativo "regolamento interno della struttura" all'atto dell'accoglienza, secondo il format predisposti e convalidati dal servizio centrale per il progetto in corso.

Il Contratto di accoglienza è il documento che indica i servizi e le attività previste dal progetto per le quali è richiesta l'attiva partecipazione da parte dell'ospite.

Il Regolamento interno disciplina le varie fasi della vita comunitaria nella struttura e diritti e doveri dei beneficiari del progetto, al quale gli ospiti dovranno attenersi.

Il Regolamento interno e il Contratto di accoglienza sono, di norma, tradotti nella lingua del paese di provenienza dell'ospite, in caso di lingue per le quali sia difficoltoso reperire sul territorio traduttori adeguati, essi saranno forniti in una delle lingue maggiormente diffuse a livello internazionale e comprensibili ai beneficiari.

L'accettazione, mediante sottoscrizione, del Regolamento interno e del Contratto di accoglienza, è condizione per l'ammissione nel progetto.

Gli ospiti dovranno mantenere un comportamento collaborativo e improntato al rispetto degli altri utenti e degli operatori. Violazioni di regole basilari e generali di convivenza e civiltà comporteranno l'esclusione dal progetto e l'allontanamento dalla struttura. Le relative comunicazioni verranno tempestivamente effettuate tra l'Ente attuatore del Progetto e la Provincia.

ART. 7 – TENUTA REGISTRI

L'ATS s'impegna a tenere aggiornati tutti i registri, come previsto dalle disposizioni.

I suddetti Registri sono depositati presso la sede legale del capofila e messi a disposizione, previo accordi, presso la sede operativa di Sondrio.

ART. 8 - IMPEGNI DELLA PROVINCIA

La Provincia:

- svolge funzioni di indirizzo e controllo sulle modalità di gestione;
- svolge attività di monitoraggio
- può partecipare con proprio personale all'equipe di lavoro;
- eroga le somme dovute,
- gestisce e rendiconta al soggetto attuatore la propria quota di cofinanziamento in conformità a quanto previsto.

ART 9 - RAPPORTI E COMUNICAZIONI

Presso gli uffici della Provincia sarà conservata agli atti la documentazione afferente alla presente convenzione.

Al fine di garantire i rapporti interistituzionali rimane attivo presso la Provincia un tavolo di coordinamento del progetto con l'obiettivo di un monitoraggio del progetto stesso, in particolare sull'andamento del piano finanziario previsto, di condivisione e redazione comune degli adempimenti richiesti dal Servizio centrale, nonché di approfondimento delle diverse tematiche.

ART. 10 - RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI, RISPETTO PRIVACY

L'ATS dovrà:

1. garantire la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti in osservanza del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
2. aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
3. designare il responsabile tenuto a garantire l'attendibilità dei dati inseriti e il loro tempestivo aggiornamento.

ART. 11 - RAPPORTI ECONOMICI

Per gli impegni assunti nella presente Convenzione, la Provincia assegna all'ATS la quota complessiva annuale di € 312.520,00.

Fermi restando i vincoli di spesa posti dal Manuale unico per la Rendicontazione SPRAR, si dà atto che, qualora le spese rendicontate, e riconosciute, nelle singole annualità per l'espletamento dei servizi previsti fossero minori del costo annuo presunto, si procederà secondo quanto previsto all'art. 13 del D.M. 30/07/2013.

Le parti concordano, come previsto dal Manuale, che entro il mese di novembre di ciascuna annualità, se necessario e salvo diversa indicazione da parte del Ministero degli Interni, si potrà provvedere alla rimodulazione del piano finanziario del progetto.

ART. 12 EROGAZIONE FONDI

All'ATS saranno trasferite annualmente le risorse, a titolo di rimborso spese, a seguito di erogazione delle quote da parte del Ministero, come segue:

- 30% in acconto all'incasso da parte della Provincia delle quote trasferite dal Ministero,
- ulteriori acconti a seguito di resoconti delle attività svolte nel periodo di riferimento da parte della Cooperativa,
- saldo annuale, subordinato alla verifica dell'ammissibilità di tutte le spese sostenute nel corso dell'anno.

Il trasferimento delle risorse sarà subordinato all'acquisizione da parte della Provincia di DURC regolare, da parte di tutti i componenti dell'ATS, previa richiesta agli enti previdenziali.

In caso di revoca parziale del contributo, a seguito di assegnazione di punteggi di penalità, come previsto nel decreto ministeriale, si procederà al conseguente riduzione del pagamento del saldo.

ART. 13 - RACCOLTA DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONI DEL PROGETTO

L'ATS dovrà provvedere a:

- compilare i report nelle modalità e nei tempi previsti dal Servizio Centrale,
- raccogliere e trasmettere alla Provincia della rendicontazione annuale complessiva del progetto, compresa quella dei soggetti cofinanziatori, in conformità a quanto previsto dal piano finanziario stesso e dal manuale di rendicontazione.
- mettere a disposizione del Revisore contabile la documentazione necessaria per le verifiche annuali previste.

ART. 14 - DURATA

La presente convenzione ha durata fino alla scadenza del progetto triennale, prevista al 31 dicembre 2019, salvo revoche o proroghe del progetto stesso.

ART. 15 - CONTROLLI

La Provincia può svolgere, in qualsiasi momento, attività di controllo delle prestazioni erogate e della loro qualità, dell'esatto adempimento degli obblighi della presente convenzione da parte del soggetto attuatore.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, e s.m., l'ATS si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla summenzionata legge.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto, giusta l'articolo 3 comma 9bis della citata legge 136/2010.

ART. 17 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse sorgere nell'applicazione della presente convenzione, il foro competente è il tribunale di Sondrio.

ART. 18 - REDAZIONE ATTO

La presente convenzione viene redatta in triplice originale di cui uno trattenuto dall'ATS e due dalla Provincia, e sarà registrata solo in caso d'uso a carico dell'ATS stessa.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non esplicitamente descritto nella presente convenzione, si rimanda alla: Domanda di finanziamento e relativi allegati presentata al Ministero dell'Interno in data 18/10/2013, e domanda di prosecuzione presentata in data 28/10/2016, nonché domanda di ampliamento presentata in data 02/10/2017 da parte della Provincia, e alla normativa di riferimento pro-tempore vigente, in particolare a:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2013
- Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno
- Manuale unico per la rendicontazione SPRAR del Servizio Centrale del Ministero dell'Interno
- Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016.

Letto, approvato e sottoscritto. Sondrio li _____

Per la Provincia
Il Dirigente reggente

Per l' ATS – Sprar della Valtellina
Capofila: Cooperativa Lotta Contro L'Emarginazione